

INCONTRI DIVINI E ANGELICI. Di David Lamb

Dio prova gioia nell'organizzare per noi incontri divini e gli angeli sono chiamati ad aiutarci nella predicazione del vangelo. Se li accogliamo e crediamo che Dio li farà intervenire, gli angeli verranno mandati ad operare in nostro favore. Cornelio era centurione romano, una persona devota che temeva Dio e pregava sempre. Un giorno verso le tre del pomeriggio vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: "Cornelio". Egli lo guardò e preso da timore disse: "Che c'è, Signore?". Gli rispose: "le tue preghiere e le tue elemosine sono salite, in tua memoria, innanzi a Dio. E ora manda degli uomini a Giaffa e fa venire un certo Simone detto anche Pietro. Egli è ospite presso un tal Simone conciatore, la cui casa è sulla riva del mare" (Atti 10,3-6). Perché l'angelo non predicò il vangelo? Gli angeli non conoscono la grazia della salvezza e quindi non possono annunciarla, ma Dio si serve di loro per far incontrare gli ambasciatori del vangelo ai peccatori che sono pronti ad accogliere Cristo. ...

... Dio stava preparando per Pietro un incontro divino, il cui frutto sarebbe stato la salvezza e il battesimo nello Spirito Santo. L'intera famiglia di Cornelio, i domestici, i servitori e gli amici vennero tutti salvati il giorno seguente. Pietro ebbe ben poco da fare in quella circostanza, se non essere presente e partecipare all'opera che Dio aveva compiuto. Dio fece il resto e Pietro rimase sbalordito. Gli incontri divini lasciano sempre così: stupiti e meravigliati. Cornelio godeva di una certa autorità e Dio desidera che noi incontriamo i leader dei paesi e delle comunità; gli angeli sono pronti a preparare per noi degli incontri con loro. Ci è capitato spesso di pregare per essere accettati in alcuni paesi e molte volte siamo stati accolti in maniera sorprendente. Abbiamo pregato perché gli angeli mandassero visioni e sogni nelle aree in cui ci apprestavamo ad operare e alcune delle persone che abbiamo poi incontrato ci hanno chiesto di interpretare questi sogni, facendoci così capire che gli angeli di Dio erano stati lì prima di noi. Anche Anania fu protagonista di uno di questi incontri divini. "Ma il Signore disse: "Va, perché egli è per me uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai popoli, ai re e ai figli di Israele" (At 9,15). Anania non era un apostolo, un profeta o un predicatore, ma un semplice discepolo, eppure ricevette l'ordine di recarsi da Paolo, cieco, per parlargli di Gesù e restituirgli la vista. Anania vinse la sua paura e obbedì, con risultati sorprendenti. Un incontro divino si verifica quando Dio organizza un appuntamento con un gruppo di persone o con un singolo individuo. Può trattarsi di una riunione con migliaia di persone, o anche solo con un individuo o con la vostra famiglia. Gesù predicò e operò con grandi folle, ma si riservò anche il tempo e le risorse per compiere lunghi viaggi al fine di portare aiuto ad una singola persona. Coloro che svolgono il ministero per le grandi masse devono anche essere disposti ad incontri con una sola persona o un solo nucleo familiare. Un giorno Dio si rivolse a una signora cristiana. Il suo ordine era chiaro: "Vai in Australia". Ricevute indicazioni più precise, la signora si recò in Australia. Tre giorni dopo incontrò evidentemente secondo il piano di Dio, un uomo che accolse Cristo nella sua vita ed entrò a far parte di una valida chiesa locale. Dio disse allora alla donna: "Ora puoi tornare a casa; hai portato a termine il lavoro che ti ho chiamato a svolgere qui". Riuscite a cogliere il valore che Dio attribuisce a ogni essere umano? La spesa e tutte quelle ore di viaggio soloi per cambiare il destino di una persona! INCONTRI DIVINI E ANGELICI. Di David Lamb Segnalazione di Don Marcello Stanzone (Ha scritto e pubblicato clicca qui)